

ORCHESTRA DA CAMERA MILANO CLASSICA

violini primi

Marco Bianchi, Eleonora Matsuno, Michelangelo Cagnetta,
Angelo Calvo, Carmen Munoz, Giulia Bondio

violini secondi

Alessandro Vescovi, Jamiang Santi, Silvana Pomarico, Pierfrancesco Pelà

viole

Giovanni De Rosa, Lucia Colonna

violoncelli

Cosimo Carovani, Irina Solinas

contrabbassi

Carlo Sgarro, Paolo Bogno

organo

Yu Yashima

XXV STAGIONE CONCERTISTICA DI MILANO CLASSICA 2016/2017

 **SEGNALI** *Il sole italiano, cuore mediterraneo d'Europa*

con il sostegno di



in collaborazione con



Le attività di Milano Classica per le scuole e i giovani sono dedicate all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU)
Music Against Child Labour

MILANO CLASSICA
Via R. Leoncavallo 8 - 20131 Milano
tel. 02 28510173 - fax 02 28510174
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.00
www.milanoclassica.it - info@milanoclassica.it

Un progetto di



In collaborazione con



XXV STAGIONE CONCERTISTICA DI MILANO CLASSICA 2016/2017



 **SEGNALI**

Il sole italiano, cuore mediterraneo d'Europa

domenica 11 dicembre ore 10.45

In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Uomo

In collaborazione con

Coro Universitario del Collegio Ghislieri di Pavia e Milano Strings Academy

ANNUNCI

PIPPO MOLINO (1947)
Angelus

ARVO PÄRT (1935)
Berliner Messe

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Lauda Jerusalem
Beatus vir in do maggiore

Coro Universitario del Collegio Ghislieri di Pavia
Milano Strings Academy
Orchestra da Camera Milano Classica
Giulio Prandi direttore



Ed oggi è una giornata un po' speciale,
siam giunti al terzo incontro di stagione,
e ormai ci avviciniamo a quel Natale

ch'è occasion di grande devozione!
Pensiamo all' "Avversario d'ogni male",
e in cuore allor nutriamo un'emozione,

ed il pensier volgiamo a ciò che vale,
raccolti e silenziosi nell'attesa
di quella Luce che del mondo è il Sale.

Ed è weekend che la civile intesa
ricorda di quelle Nazioni Unite
che nacquero da un'intenzion protesa

a tutelar diritti umani e vite
che d'ogni razza, sesso, e ancor, cultura,
in ogni terra son distribuite.

E se la vita oggi è alquanto dura,
troviam conforto nell'annuncio, vivo,
di quell'Amor ch'è àncora, sicura,

ad un senso profondo, sempre attivo,
ed a fraterna condivisione
di un gioioso spirito creativo!

Sia allor Musica e Festa, con passione,
nel segno del passato e del presente,
a generar nel cuore un'emozione,

a liberare un po' la nostra mente!

MdC



Associazione Amici di Milano Classica

Consiglio direttivo

Maria Candida Morosini presidente
Sandro Boccardi, Stefano Caldi, Michele Fedrigotti,
Sergio Giuli, Roberto Turriani

Soci promotori

Maria Candida Morosini, Vincenzo Sironi

Soci sostenitori

Paolo Beltrame, Laura Bianco, Angelo Binda e Giancarla Salmaso,
John W. Buss, Chiara Buss Fumagalli, Giuseppe e Mariangela Cappelletti,
Massimo De Giuli, Faustina Bassani, Franca Sironi

Contributi speciali

Nico Cerana, Sig.ra Zongaro

Soci ordinari B

Martha Barzano-Waser, Antonio Cao, Gabriele Ceccato, Maria Ceppellini,
Emanuela Crescentini, Paola De Benedetti, Anna Feltri, Carla Ferrari Aggradi,
Antonio Furesi, Matilde Garelli, Sergio Giuli, Guido Landriani,
Lia Mangolini, Arnaldo Masserini, Ada Mauri, Ernesta Merico, Maria Simonetta Pavan,
Nerina Porta, Gabriella Rizzi, Franco Schönheit, Ada Somazzi Mellace, Luciana Tomelleri,
Paola Valagussa, Anne Marie Wille, Brigitte Zanetti

Soci ordinari A

Antonia Ausenda Fattori, Anna Beccaria, Rosanna Berceli, Guido Bianchi, Enrico Bigliardi,
Donatella Bisutti, Fabrizio Brambilla, Claudio Buzzi, Stefano Filippo Caldi,
Piera Caramellino, Paolo Clerici, Nicoletta Contardi, Alfredo Cristanini,
Maria Luisa De Luca, Maria Grazia Dominici Inzaghi, Isabella Dominici Inzaghi,
Maria Elisa Ettore, Reldo Ferraro, Modesta Ferretti, Pietro Fornari, Chiara Galbiati,
Enrica Garcia Bonelli, Giuliana Giardini Clerici, Alessandro Grazzi, Franco Groppi,
Vittoria Groppi Civardi, Brigitte Lepiorz Abbagnano, Maria Laura Locati,
Miranda Mambelli, Elena Manzoni Di Chiosca, Maria Elisa Massagrande, Giancarlo Milani,
Carla Mirengi, Francesca Montanari, Lilli Nardella, Maria Necchi, Liliana Nicodano Mutti,
Rosanna Pagnini, Letizia Pederzini, Roberta Podestà, Marisa Pogliago,
Maria Grazia Polimeni, Anna Maria Prearo Chiolini, Marina Presti, Pierina Ranica,
Roberta Rossi, Anna Rosso, Virginia Russo, Franco Salucci, Noris Sanchini, Maria Luisa
Sangalli, Nadia Scarci, Annamaria Spagna, Giuliana Tongiorgi, Maria Teresa Traversi,
Roberto Turriani



GIULIO PRANDI si è diplomato in direzione d'orchestra sotto la guida di Donato Renzetti. Diplomato in canto e laureato in matematica con il massimo dei voti presso l'Università di Pavia, ha inoltre studiato composizione con Bruno Zanolini e direzione di coro con Domenico Zingaro presso il Conservatorio di Milano. È direttore artistico e musicale di Ghislierimusic presso lo storico Collegio Ghislieri di Pavia; ha fondato e dirige Ghislieri Choir & Consort. Si dedica con passione e continuità al repertorio sacro italiano del XVIII secolo, con frequenti incursioni nella produzione sacra mozartiana e di area salisburghese. La sua costante attività di ricerca ha portato alla riscoperta e alla riproposta di numerose opere sacre rare o inedite di autori quali Galuppi, Perez, Jommelli. È regolarmente presente con il suo ensemble nei maggiori festival e in importanti sale da concerto europee; tra i cartelloni che lo hanno ospitato, si ricordano in particolare Festival MITO, Festival Monteverdi di Cremona, Festival Pergolesi-Spontini, Settimane Musicali di Stresa, Festival George Enescu di Bucarest, BOZAR Musique a Bruxelles, Internationale Händel-Festspiele Göttingen, Festival d'Ambronay, Festival di Besançon, Festival de La Chaise-Dieu, Fondation Royaumont, Oude Muziek Utrecht, AMUZ – Festival Van Vlaanderen e De Singel ad Anversa. Dopo il disco d'esordio per la rivista Amadeus, dal 2010 incide per Sony – Deutsche Harmonia Mundi. I primi due volumi sono dedicati a opere sacre inedite di Galuppi (2011) e Jommelli (2013). Al *Mattutino de' Morti* di Davide Perez è dedicato il terzo volume della serie, realizzato in partenariato con la Fondation Royaumont. Nel 2016 è uscito il volume su Händel a Roma, comprendente incisioni live del celebre *Dixit Dominus* e di due cantate sacre romane; il volume su Pergolesi, contenente un Motettone inedito, è in uscita nel 2017. Nel dicembre 2014 Amadeus ha dedicato il numero celebrativo dei suoi 25 anni a Giulio Prandi e a Ghislieri Choir & Consort, pubblicando un disco contenente la registrazione live effettuata da France Musique di un concerto al Festival d'Ambronay. In ambito contemporaneo, ha collaborato con il compositore Fabio Vacchi curando le parti corali dell'opera *La madre del Mostro* per l'Accademia Chigiana di Siena e dirigendo la cantata *Sacer Sanctus* con Ghislieri Choir e gli Strumentisti della Scala. Ha svolto inoltre attività anche come direttore d'opera, collaborando con enti quali Aslico – Teatro Sociale di Como e Teatro Carlo Felice di Genova. Regolarmente invitato a tenere masterclass e workshop sul repertorio sacro italiano del XVIII secolo, è inoltre da sempre impegnato nella divulgazione della musica sul suo territorio, in particolare seguendo l'attività del Coro Universitario del Collegio Ghislieri. Nel 2015/2016 è nella giuria del concorso Händel di Göttingen e del concorso Van Wassenae di Utrecht; nel 2017 sarà in giuria al York Early Music International Young Artists Competition. La sua attività futura con Ghislieri Choir & Consort lo vede impegnato in Italia, Francia, Olanda, Belgio, Germania, Austria e Malta.



ANGELUS

per soprano, mezzosoprano e orchestra d'archi
di Pippo Molino
Edizioni Curci

Prima esecuzione:
Marsiglia, Bastide Saint Joseph, ECUME, 1997,
Gabriella Ravazzi, Suzanne Kelling,
Ensemble Spaziomusica, direttore Aldo Faldi

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
e la Vergine concepì per opera dello Spirito Santo.
Ecco la serva del Signore:
mi accada secondo la tua parola.
E il Verbo si è fatto carne
e abita in mezzo a noi.

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta tra le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, madre di Dio, prega per noi peccatori adesso e nell'ora della
nostra morte.
Amen.

Prega per noi, Santa Madre di Dio,
perché diventiamo degni delle promesse di Cristo.

Infondi, Signore, la tua grazia nei nostri cuori,
affinché noi, che abbiamo conosciuto per l'annuncio dell'Angelo
l'incarnazione del Figlio tuo Gesù Cristo,
attraverso la sua Passione e morte siamo condotti alla gloria della sua
Resurrezione.

Per Cristo nostro Signore. Amen.
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
com'era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen.



MILANO STRINGS ACADEMY

violini primi: Chiara Inforzato, Eleonora Perego, Elena Godio, Laura De Gregorio
violini secondi: Giacomo De Munari, Sofia Rosada, Alessia Bruni
viole: Marta Luzzoli, Giulia Marzola, Carlo Berca
violoncelli: Elena Chinosi, Luca Di Lorenzo, Francesco Orsi, Mara Colombo, Serena Roca, Elisa Marchioro

CORO UNIVERSITARIO DEL COLLEGIO GHISLIERI

CORO PRIMO

SOPRANI: Elisabetta Beltrami*, Arianna Costa, Silvia Ratti*, Emanuela Delrio, Isabella Degiorgi*, Maria Chiara Pregnolato*, Paola Valentina Molinari*, Eleonora Sausa, Maria Candela Scalabrini*

ALTI: Agnese Accogli, Elisa Bracco*, Roxandra Chiriac, Maddalena Corno, Marta Fumagalli*, Agnese Mecella, Gaetana Negri, Ester Piazza*, Chiara Prous*, Paola Ramella

TENORI: Nico Boots*, Nicolò Casella, Paride Fenaroli, Gianfranco Cerreto*, Federico Magnani*, Simone Milesi*, Martino Panizza, Federico Rinaldi*

BASSI: Roberto Battista*, Marco Bussi*, Renato Cadel*, Francesco Moroni*, Andrea Olivo*, Gabriele Volpi

CORO SECONDO

SOPRANI: Valentina Argentieri*, Eugenia Cappozzella, Virginia Camilotto, Laura Croce*, Caterina Iora*, Maria Laura Liguori*, Gloria Mocchi, Elisa Pavarino, Daniela Sora*, Jiyeong Son°, Liudmila Yablonskaya*

ALTI: Anna Bessi*, Silvia Bertoluzza*, Marta Bianchi, Silvia Capobianco*, Flora Mary Falcone*, Daniela Gatti*, Velia Gelli, Lucia Raina

TENORI: Lorenzo Chignoli, Michele Concato*, Carlo Perretti, Gianmario Rinaldi, Giovanni Tarchi*, Paolo Tormene*, Marcello Torriani*

BASSI: Matteo Cazzato*, Luigi Cinquetti, Antonio Masotti*, Alessandro Nuccio*, Jacopo Piantanida Chiesa°, Arrigo Pisati

Maestro del coro: Paolo Spadaro
 Maestro collaboratore: Antonio Tarallo
 Preparatore vocale: Gianfranco Cerreto

° Tutor | * In organico per Berliner Messe

Caterina Iora soprano
Paola Valentina Molinari soprano
Marta Fumagalli alto
Michele Concato tenore
Marco Bussi basso



Il **CORO UNIVERSITARIO DEL COLLEGIO GHISLIERI**, formazione amatoriale costituitasi in seno al Collegio Ghislieri di Pavia, conta attualmente una sessantina di cantori, in larga maggioranza studenti universitari ed alunni del Collegio, impegnati in una pregevole attività concertistica. Caratteristica del gruppo è quella di unire l'entusiasmo e la passione per l'attività corale ad un programma didattico individuale e collettivo, che si articola in corsi di tecnica vocale e sessioni di lettura e interpretazione musicale. Tale programma è tenuto da docenti qualificati e seguito in prima persona dal Direttore Musicale del Collegio Ghislieri, Giulio Prandi. I cantori hanno inoltre la possibilità di confrontarsi regolarmente con musicisti professionisti; in particolare i membri di Ghislieri Choir & Consort – gruppo di musica antica del Collegio Ghislieri – svolgono regolarmente dei periodi di produzione a fianco del Coro. Il repertorio del Coro del Collegio Ghislieri annovera celebri opere del repertorio sacro, dal Gloria di Vivaldi al Requiem di Mozart, oltre ad importanti pagine della musica corale dell'800 e del '900, tra cui numerosi mottetti sacri di Mendelssohn, la Messa in Sol di Schubert, Ein Deutsches Requiem di Brahms, la Messa in Re di Dvořák, la Via Crucis di Liszt, il Requiem di Fauré, i Chichester Psalms di Bernstein, Misa Criolla e Navidad Nuestra di Ramirez, i Carmina Burana di Orff, Tu vita de' sensi di Azio Corghi e la cantata Amao Omi di Gija Kancheli, eseguita presso il Duomo di Milano nel gennaio 2010. Nel 2012 il Coro è stato protagonista di un'importante tournée che lo ha portato sul palco del Bologna Festival nella messa in scena dell'Oratorio di Händel Israele in Egitto, diretto da Nicholas McGegan, accanto alla Cappella Savaria. Nel giugno 2013, in occasione del tradizionale concerto a favore di PaviAIL, il Coro ha realizzato un concerto per il bicentenario verdiano con l'Orchestra laVerdi per tutti sotto la direzione di Jader Bignamini. Il Coro collabora frequentemente con musicisti di alto profilo professionale, tra cui ricordiamo Christian Senn, Carlo De Martini, Avi Avital, Sergio Scappini, Alessandro Marangoni, Mario Marzi e l'Italian Sax Quartet, Carmelo Corrado Caruso, Bruno Taddia, Riccardo Doni.

La **MILANO STRINGS ACADEMY** nasce nel 2014 a Milano sotto la guida dei Maestri Michelangelo Cagnetta, Elisa Poletto al violino e Marilena Pennati al violoncello. Legati da una grande amicizia e da un lungo rapporto professionale, i Maestri vogliono trasmettere ai giovani allievi la bellezza del suonare insieme. L'obiettivo infatti non è quello di formare professionisti ma di offrire ai ragazzi che arrivano da scuole medie ad indirizzo musicale e non, la possibilità di far parte di un'orchestra che presenti un buon livello musicale nonostante nasca in modo amatoriale. L'orchestra quindi diventa un'occasione socio-aggregativa culturale, un momento in cui si crea sia coinvolgimento emotivo sia un fine, un obiettivo per il gruppo di musicisti. La Milano Strings Academy è un'orchestra il cui repertorio spazia dalla musica classica, a quella da film fino alla musica pop. È un'orchestra formata da giovani dai 12 ai 18 anni con alle spalle già diverse esibizioni in manifestazioni culturali di Milano e provincia, quali Piano City 2015 ed Expo2015 accompagnati da solisti del calibro di Pavel Vernikov e Svetlana Makarova, il Primo Concerto Italiano contro le MGF, Buon Compleanno Sormani per il 60° anniversario della storica biblioteca milanese, Concerto per la Siria a Cremona con Moni Ovadia, Alaa Arsheed, M. Fedrigotti, e la rassegna Back to the Future alla Palazzina Liberty di Milano.



“L’Angelo del Signore portò l’annuncio a Maria e la Vergine concepì per opera dello Spirito Santo (...)”: è l’incipit dell’*Angelus*, la preghiera che ancor oggi ogni Domenica a Mezzogiorno il Papa recita coi fedeli in Piazza S. Pietro. È l’inizio dell’intera storia cristiana, il momento in cui la giovane Maria dicendo all’Arcangelo Gabriele “Eccomi, sono la serva del Signore! Accada di me secondo la tua parola” diventa madre di Gesù Cristo, facendosi ponte tra Dio e gli uomini. Il brano che apre questo concerto, scritto nel 1997 da Pippo Molino (1947) ha proprio questa preghiera come soggetto. All’autore venne commissionato un pezzo con lo stesso organico del famoso *Stabat Mater* pergolesiano (privato del clavicembalo per l’esecuzione del basso continuo) e decise di prendere a testo la preghiera sopra citata, proprio per l’importanza che essa ha all’interno della quotidianità della Chiesa (è recitata tre volte al giorno). Per sottolineare la contemporaneità dell’avvenimento narrato nell’*Angelus*, Molino decise di utilizzare non la versione ufficiale in latino, bensì quella in italiano. Come dice lo stesso compositore, è la musica che nasce dal testo: per questo all’inizio si trova una sorta di recitativo, una vera e propria declamazione della preghiera. La parte dell’orchestra, invece, scaturisce dall’intreccio di diverse voci, ripetenti un motivo conduttore che trova il suo perno centrale nelle parole “Ave Maria”.

Il secondo brano, *Berliner Messe*, è di poco precedente al primo ascoltato. Scritto nel 1990 dall’apprezzato compositore estone Arvo Pärt (1935), si struttura come le più antiche Messe, musicando i testi latini dell’ordinario (ovvero le parti fisse) ed aggiungendone altri - in questo caso *Alleluja* (in due parti) e *Veni Sancte Spiritus*. La forma finale che dunque esso prende è la seguente: *Kyrie, Gloria, Primo Alleluja, Secondo Alleluja, Veni Sancte Spiritus, Credo, Sanctus, Agnus Dei*. Inizialmente la partitura, commissionata per il novantesimo *Katholikentag*, un festival cattolico che si svolge tra Germania, Svizzera ed Austria, era per organo e solisti: fu lo stesso Pärt che ne fece la versione per coro ed orchestra d’archi. L’autore utilizzò per la stesura una tecnica di composizione da lui stesso inventata, la *Tintinnabuli*: essa consiste nel movimento parallelo di due voci, la prima delle quali arpeggia la triade di tonica mentre la seconda si muove gradualmente e diatonicamente. Questo utilizzo delle voci e il tempo lento rendono il brano particolarmente meditativo e spirituale e la musica un interessante mix tra l’antico gregoriano ed il moderno minimalismo.



Nella seconda parte del concerto, dopo due composizioni contemporanee, ne vengono presentate due “antiche”, entrambe di Antonio Vivaldi (1678- 1741). *Lauda Jerusalem* è un brano vocale che utilizza il testo del Salmo 147. L’organico è assai particolare, formato da due cori e due orchestre. Dopo una breve introduzione musicale eseguita da entrambi i gruppi strumentali, i due cori cominciano a rincorrersi e intrecciarsi tra loro nella professione del testo verbale. Non mancano parti virtuosistiche lasciate ai cantanti soli che intervengono interrompendo il flusso corale e donando al breve brano una sorta di aspetto episodico. Il testo di questo salmo invita le popolazioni a glorificare Dio; differente è il tema del Salmo 111 a cui invece si rifà il secondo pezzo vivaldiano, *Beatus vir*. “Beato è l’uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti. Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta”. Il “prete rosso” (così veniva chiamato Vivaldi, appunto per il colore dei capelli) fece tre versioni di questo brano, oggi conosciute come RV 597, 598 e 599. L’ultima è andata perduta, mentre entrambe le due precedenti vengono datate attorno al 1719. Oggi viene presentata la prima e probabilmente più conosciuta delle tre, quella in do maggiore. Diviso in più movimenti, anche questo lavoro, come il precedente, viene eseguito da due orchestre e due cori, lasciando comunque spazio anche a duetti e a parti solistiche di grande abilità tecnica.

Benedetta Amelio